




# Piano stralcio del Bilancio Idrico del Distretto idrografico Padano

Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po –

Art. 14 dell'Allegato "Misure urgenti e indirizzi attuativi generali del Piano di Gestione" alla Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1/2010 di adozione del Piano di Gestione.  
Proposta per l'adozione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po.

## Allegato 6 alla Relazione Generale

### Sintesi delle misure adottate in materia di informazione e consultazione pubblica

Data	Creazione:	Modifica: 08/07/2015
Tipo	Relazione	
Formato	Microsoft Word – dimensione: pagine 13	
Identificatore	<a href="#">Allegato6_informaz e consultaz_Pubblica.doc</a>	
Lingua	it-IT	
Gestione dei diritti		CC-by-nc-sa

Metadata estratto da Dublin Core Standard ISO 15836





Piano di Bilancio Idrico del distretto idrografico del fiume Po



## Indice

1.	Introduzione	1
2.	Il percorso di partecipazione pubblica	2
2.1.	I livelli di coinvolgimento	2
2.2.	Individuazione dei soggetti da coinvolgere nel percorso partecipato	2
2.3.	Elaborati per la partecipazione pubblica	3
3.	Accesso alle informazioni	4
4.	Consultazione	5
4.1.	Consultazione sul <i>Calendario, programma di lavoro e misure consultive per il riesame e l'aggiornamento del Piano</i>	5
4.2.	Consultazione sulla <i>Valutazione Globale provvisoria dei principali problemi di gestione delle acque, identificati nel bacino idrografico</i>	6
4.2.1.	Incontro regionali di informazione pubblica	6
5.	Partecipazione attiva	7
5.1.	Partecipazione attiva: primo ciclo – aprile-luglio 2011	7
5.2.	Partecipazione attiva: secondo ciclo – aprile-luglio 2012	8
5.2.1.	Focus group	8
5.2.2.	Workout	9
5.2.3.	Tavolo di approfondimento	9





## 1. INTRODUZIONE

Il documento illustra, in sintesi, le attività di informazione, consultazione e partecipazione attiva che l'Autorità di bacino ha attuato a supporto del riesame e l'aggiornamento del Piano di Bilancio Idrico..

Tale processo si ispira ai principi di cooperazione, inclusione e trasparenza articolato nelle fasi di accesso alle informazioni, consultazione e partecipazione attiva.

L'insieme del percorso è descritto nel *Calendario, programma di lavoro e misure consultive per l'elaborazione del Piano di Bilancio Idrico* ed è progettato come un sistema aperto e interrelato nel quale le attività che caratterizzano l'accesso alle informazioni rappresentano il necessario punto di partenza sia per la consultazione sia per la partecipazione attiva.



## 2. IL PERCORSO DI PARTECIPAZIONE PUBBLICA

### 2.1. I livelli di coinvolgimento

L'Autorità di bacino del fiume Po intende la partecipazione pubblica come un'*opportunità offerta al pubblico di influenzare i risultati dei processi di pianificazione e di lavoro*, mutuando dalle Linee Guida n. 8 *Partecipazione pubblica*, elaborate all'interno della Common Implementation Strategy<sup>1</sup>, un modello basato su tre diversi livelli di coinvolgimento crescente, come di seguito definiti:

- **Accesso alle informazioni** - la *diffusione e circolazione delle informazioni* sono una componente fondamentale e basilare per l'approccio inclusivo alla base dell'attuazione e del successo della Direttiva 2000/60/CE - DQA. L'accesso all'informazione costituisce il primo elementare livello della partecipazione pubblica, in quanto fornisce al processo la risorsa che permette di creare una condivisione del patrimonio conoscitivo e quindi di costruire un comune livello di dialogo. La dimensione comunicativa è la dimensione principale in cui prende forma e si realizza la partecipazione.
- **Consultazione** - è una forma di partecipazione in cui il pubblico vasto (cittadini, portatori di interesse, istituzioni, ecc.) fornisce un feedback all'amministrazione su uno o più temi specifici. In questa fase, definito il contesto di riferimento, si raccolgono le diverse opinioni in relazione al problema e si valutano le possibili soluzioni.
- **Partecipazione attiva** - è una modalità di coinvolgimento che comporta la *presenza concreta delle parti interessate nel processo di pianificazione, nella discussione dei problemi e nell'apporto di contributi per la loro risoluzione*. La partecipazione attiva consente di determinare i punti di vista dei portatori di interesse sulle opzioni possibili e di individuare/condividere eventuali altre possibilità da prendere in esame per la revisione del Piano.

Il percorso di partecipazione pubblica che l'Autorità di bacino ha proposto si ispira ai principi di *inclusività, trasparenza e flessibilità*.

### 2.2. Individuazione dei soggetti da coinvolgere nel percorso partecipato

Come indicato nel in occasione dell'adozione del primo Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po, il Piano di Bilancio Idrico, costituisce una delle misure specifiche, a scala di distretto, per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Direttiva 2000/60/CE. Pertanto, per quel che riguarda l'individuazione dell'insieme dei soggetti da coinvolgere nel percorso partecipato, l'Autorità di bacino ha scelto di mantenere invariata la base di riferimento censita nel 2009 ed implementata per l'elaborazione del Piano di Gestione.

In quel caso, l'individuazione dei soggetti da coinvolgere nel percorso di partecipazione pubblica venne condivisa nel corso di incontri preparatori interni con i rappresentanti delle Regioni del bacino, assumendo il Comitato di Consultazione<sup>2</sup> come punto di partenza. In seguito, il parterre degli interessi in esso rappresentati fu arricchito mettendo a confronto tutti i temi considerati rilevanti per un'efficace pianificazione di distretto nel settore della gestione delle acque, con gli interessi che avrebbero potuto essere toccati dalle misure del Piano.

Nell'avviare la prima esperienza istituzionale di partecipazione pubblica, in aderenza al principio che ogni singolo livello di coinvolgimento dovesse avere uno specifico target di riferimento per la fase di

<sup>1</sup> <https://circabc.europa.eu/faces/jsp/extension/wai/navigation/container.jsp>

<sup>2</sup> Formalmente istituito nel 1994 come forma di consultazione precoce, su base volontaria, dei portatori di interesse nel corso del processo di pianificazione il Comitato di Consultazione, prima esperienza nazionale di contraddittorio con le parti sociali interessate dalla pianificazione di bacino, è operativo dal 1997 e ha svolto una significativa attività di supporto in quanto espressione di quegli interessi istituzionali, sociali, economici ed ambientali che, pur potendo essere direttamente investiti dalle decisioni del Piano, non sono rappresentati negli organi dell'Autorità di bacino.

accesso alle informazioni l'Autorità di bacino ritenne doveroso ampliare il più possibile la sfera dei soggetti da raggiungere, indirizzando la sua azione di comunicazione al pubblico in senso lato.

La verifica della sussistenza di competenze istituzionali, di conoscenze specifiche, di interessi economici, sociali e ambientali che potessero venir interessati dagli effetti del Piano di Gestione nonché di possibili conflitti legati all'uso plurimo dell'acqua rappresentò il criterio ordinatore che improntò la selezione dei portatori di interesse da iscrivere alla Mappa degli attori, con particolare attenzione alla descrizione dei saperi, degli interessi e delle competenze di cui essi fossero espressione.

Per la partecipazione attiva, l'Autorità di bacino prese come punto di riferimento principale il Comitato di Consultazione, integrandone la composizione con altri saperi e competenze individuate sulla base delle relazioni che intercorrono fra i soggetti chiamati a partecipare e le questioni affrontate dal Piano di Gestione, tenendo conto sia della scala territoriale e del contesto in cui gli stakeholder si trovavano ad operare sia del loro ruolo e del tipo di coinvolgimento che potessero avere in qualità ad esempio di gestori della risorsa, di utilizzatori/fruitori.

Ai fini della classificazione della platea degli attori, furono individuate due macro-categorie iniziali (Soggetti istituzionali e Altri soggetti), all'interno delle quali, sulla base delle competenze omogenee, gli attori sono stati ripartiti in altre sub-categorie specifiche.

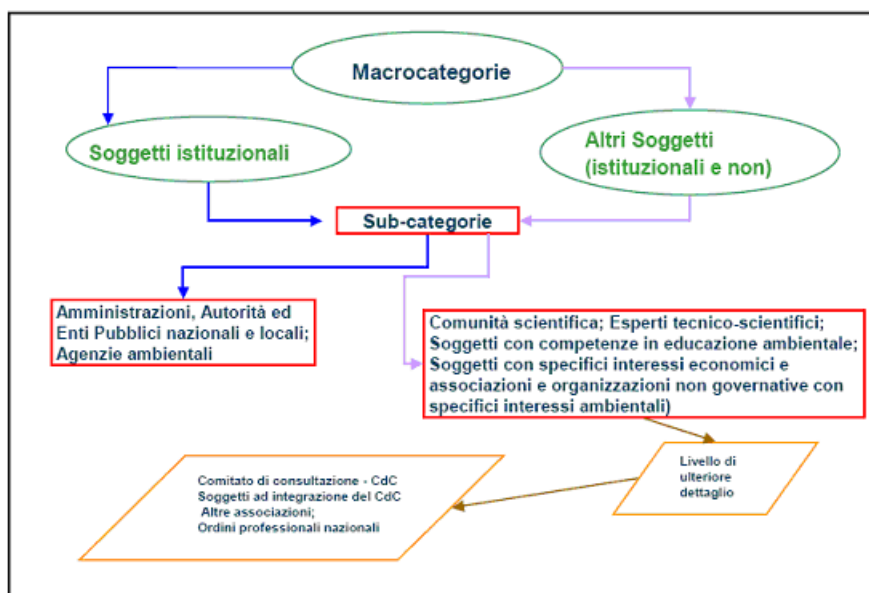


Figura 1 Mappa degli attori coinvolti nel processo di partecipazione pubblica, aggregati per categorie

### 2.3. Elaborati per la partecipazione pubblica

L'articolo 66, comma 7 del decreto legislativo 152/06 e s.m.i. dispone che le Autorità di bacino promuovano la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'elaborazione, al riesame e all'aggiornamento dei piani, provvedendo affinché, per ciascun distretto idrografico, siano pubblicati e resi disponibili per eventuali osservazioni del pubblico:

- calendario e il programma di lavoro per la presentazione del piano, inclusa una dichiarazione delle misure consultive;
- valutazione globale provvisoria dei principali problemi di gestione delle acque, identificati nel bacino idrografico;
- Progetto di Piano





### 3. ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

L'accesso alle informazioni é la base del processo di partecipazione pubblica; per la disseminazione della conoscenza attinente il percorso di partecipazione pubblica e la pianificazione l'Autorità di bacino ha privilegiato l'utilizzo di Internet e della posta elettronica.

La fase ha avuto inizio il 6 ottobre 2010 e durerà per tutto il processo di riesame e di aggiornamento del Piano.

Nella tabella 3-1 vengono riportate le attività realizzate per questo specifico livello di coinvolgimento.

Strumento	Descrizione	Note
Indirizzo e-mail dedicato:	L'apertura di uno specifico indirizzo di posta elettronica dedicato al percorso partecipato riduce il rischio di frammentazione delle informazioni in ingresso e in uscita e incrementa il livello di affidabilità nella circolazione delle informazioni.	Attraverso l'indirizzo e-mail <a href="mailto:partecipo.bilancioidrico@adbpo.it">partecipo.bilancioidrico@adbpo.it</a> viene veicolata tutta l'informazione relativa alle varie fasi del processo di partecipazione pubblica
Apertura di un'area web dedicata all'interno del sito istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po	Il sito web é il principale canale di diffusione delle informazioni e dei dati concernenti la pianificazione e il percorso di partecipazione. Il rispetto del principio dell'inclusività e la necessità di far fronte ad un eventuale divario digitale presuppone che l'Autorità di bacino possa concordare, su richiesta degli interessati, forme diverse di veicolazione delle informazioni e di accesso alla documentazione.	Tutta la documentazione di processo e di piano é stata pubblicata online, in una sezione del sito dedicata.
Forum di informazione pubblica	Incontri a partecipazione aperta, indirizzati al più vasto pubblico, finalizzati ad illustrare lo stato dell'arte della pianificazione, gli obiettivi dei diversi livelli di partecipazione e gli esiti conseguiti a termine delle varie fasi	Sono stati organizzati quattro Forum di informazione pubblica

**Tabella 3-1 Accesso alle informazioni: attività realizzate**

Forum	Data	Numero partecipanti
I Forum	Parma, 19/10/2010	47
II Forum	Parma, 21/04/2011	47
III Forum	Parma, 20/10/2011	24
IV Forum	Parma, 12/07/2012	14

**Tabella 3-2 Dati sulla partecipazione**

Per approfondimenti si rimanda al sito istituzionale:

<http://www.adbpo.it/on-multi/ADBPO/Home/PianodiBilancioIdrico/Informazioneconsultazioneepartecipazione/artCatPBI-Forumdiinformazioneepubblica.8403.1.40.1.1.html>



## 4. CONSULTAZIONE

La consultazione permette di trarre utili informazioni dalle osservazioni, dai punti di vista, dalle esperienze e dalle idee del pubblico e delle parti interessate.

E' una forma di partecipazione in cui il pubblico vasto (cittadini, portatori di interesse, istituzioni, ecc.) fornisce un feedback all'amministrazione su uno o più temi specifici. In questa fase, definito il contesto di riferimento, si raccolgono le diverse opinioni in relazione al problema e si valutano le possibili soluzioni

Le forme di consultazione possono essere di due tipi:

- *consultazione scritta*, mediante la quale le persone sono invitate a fornire osservazioni scritte sulle analisi o le misure proposte, anche attraverso l'utilizzo del sito web;
- *consultazione verbale*, in cui i contributi vengono raccolti per mezzo di interviste o durante gli incontri territoriali

Strumento	Descrizione	Note
Incontri territoriali	Incontri a partecipazione aperta, rivolti alla generalità dei soggetti interessati e finalizzati a promuovere, nel corso della fase di consultazione, il confronto con i portatori di interesse ad una scala territoriale più circoscritta (Regioni e/o sottobacino)	E' stato realizzato un solo incontro di informazione pubblica territoriale.
Somministrazione di questionari online	Il sito web può essere un supporto alla fase di consultazione rivestendo un ruolo attivo che vada oltre la pubblicazione dei dati e delle informazioni. Attraverso questionari <i>online</i> su temi specifici possono essere interpellati, di volta in volta, la generalità degli attori o categorie specifiche di portatori di interesse, con il vantaggio di raggiungere un ampio numero di soggetti riducendo i costi per la partecipazione.	Non sono stati somministrati questionari nel corso della fase di consultazione

Tabella 4-1 Consultazione: attività realizzate

### 4.1. Consultazione sul *Calendario, programma di lavoro e misure consultive per il riesame e l'aggiornamento del Piano*

Il *Calendario, programma e misure consultive per l'elaborazione del Piano del Bilancio Idrico* è il documento programmatico che descrive il percorso di partecipazione pubblica che l'Amministrazione intende attivare per supportare la redazione del Piano di Bilancio Idrico.

Con la sua pubblicazione, il 6 ottobre 2010, ha preso formalmente avvio il percorso partecipato; Il *Calendario* è stato sottoposto a consultazione dal 6 ottobre 2010 al 6 aprile 2011; non sono pervenute, da parte dei portatori di interesse, osservazioni o richieste di modifica o integrazione del documento proposto.



## 4.2. Consultazione sulla *Valutazione Globale provvisoria dei principali problemi di gestione delle acque, identificati nel bacino idrografico*

La *Valutazione globale provvisoria dei problemi relativi al bilancio idrico nel distretto idrografico del fiume Po* è il documento tecnico preliminare per la redazione del Piano di Bilancio Idrico: essa è stata costruita partendo dal patrimonio conoscitivo proprio dell'Autorità di bacino sul tema del bilancio idrico e dalle misure contenute nel Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po.

La Valutazione globale provvisoria si compone di un documento descrittivo generale, dossier tematici e di un resoconto complessivo attinente la prima fase di partecipazione attiva.

La fase di consultazione sulla Valutazione globale provvisoria si è aperta, in data 6 ottobre 2011, con la pubblicazione degli elaborati online per una durata di sei mesi durante i quali l'Autorità di bacino ha organizzato due incontri di informazioni pubblica, a scala regionale, con l'obiettivo di garantire la massima conoscibilità sui contenuti del documento, per dar modo al più ampio numero di soggetti di esprimere un'opinione, richiedere integrazioni e correzioni, formulare suggerimenti e apportare contributi da utilizzare per la redazione del Progetto di Piano di Bilancio.

### 4.2.1. Incontro regionali di informazione pubblica

Luogo e data	Descrizione	Partecipanti
Aosta, 9/11/2011	<p>Nel corso dell'incontro è stato presentato <i>Per un uso sostenibile dell'acqua – valutazione globale provvisoria dei problemi relativi al bilancio idrico nel distretto idrografico</i>, il documento tecnico preliminare al Piano di Bilancio Idrico.</p> <p>La Regione Valle d'aosta ha affrontato il tema dei prelievi e delle trasformazioni morfologiche e qualitative dei corsi d'acque mentre l'intervento dell'Arch. Massimo Bastiani, coordinatore scientifico del Tavolo nazionale sui contratti di fiume A21 Italy, ha dato modo di approfondire l'aspetto dei contratti di fiume come strumento di gestione e composizione degli interessi coinvolti negli usi della risorsa.</p> <p>L'incontro rientrava fra le iniziative in occasione della Settimana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile "A come Acqua" (7 - 13 novembre 2011), organizzate sotto l'egida della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO</p>	20
Milano, 26/03/2012	<p>Nel corso dell'incontro è stato presentato <i>Per un uso sostenibile dell'acqua – valutazione globale provvisoria dei problemi relativi al bilancio idrico nel distretto idrografico, il documento tecnico preliminare al Piano di Bilancio Idrico oggetto della fase di consultazione pubblica che si è aperta lo scorso 6 ottobre.</i></p> <p><i>La seconda parte dell'incontro è stata dedicata ad approfondire il rapporto fra acqua ed energia idroelettrica e verranno illustrate alcune esperienze realizzate in Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta.</i></p>	n.d.

Per approfondimenti si rimanda al sito istituzionale:

<http://www.adbpo.it/on-multi/ADBPO/Home/PianodiBilancioidrico/Informazioneconsultazioneepartecipazione/artCatPBI-Consultazioneincontriterritorialioctobre2011-aprile2012.8417.1.25.1.1.html>



## 5. PARTECIPAZIONE ATTIVA

La partecipazione attiva è una modalità di coinvolgimento che comporta la *presenza concreta delle parti interessate nel processo di pianificazione, nella discussione dei problemi e nell'apporto di contributi per la loro risoluzione*. La partecipazione attiva consente di determinare i punti di vista dei portatori di interesse sulle opzioni possibili e di individuare/condividere eventuali altre possibilità da prendere in esame per la revisione del Piano.

Strumento	Descrizione	Note
Incontri tematici e <i>focus group</i>	Incontri ad invito, rivolti a portatori di interesse previamente selezionati.	Sono stati organizzati: 9 incontri tematici 3 focus group 2 work out 1 tavolo di approfondimento
Richiesta di contributi su questioni tecnico/scientifiche di carattere specifico	I temi oggetto di partecipazione attiva possono presentare aspetti che necessitano di essere approfonditi mediante un apporto conoscitivo <i>esperto</i> . L'Autorità di bacino, all'interno del percorso partecipato, potrà chiedere ai portatori di interesse che abbiano le necessarie conoscenze/competenze un contributo per l'analisi del tema oggetto di discussione.	In questa fase non sono stati richiesti contributi ai portatori di interesse

**Tabella 5-1 Partecipazione attiva: attività realizzate**

Nella sua originaria formulazione il *Calendario* prevedeva, per questo livello di coinvolgimento, l'organizzazione di due serie di incontri tematici con i portatori di interesse sugli stessi temi enucleati per la fase di partecipazione attiva sperimentata per il primo Piano di gestione delle acque del fiume Po.

Tuttavia, il concreto svolgersi del processo di partecipazione pubblica descritto nel *Calendario* ha reso necessario variare e aggiornare alcune parti del documento.

La redazione della *Valutazione globale provvisoria*, portando a sistema gli esiti della prima fase di incontri tematici, ha evidenziato la necessità di articolare la fase di partecipazione attiva propedeutica alla redazione del Progetto di Piano di Bilancio Idrico su questioni e temi più specifici e mirati, utilizzando strumenti di coinvolgimento dei portatori di interessi diversi dai tavoli tematici già preannunciati.

### 5.1. Partecipazione attiva: primo ciclo – aprile-luglio 2011

In questa fase, il coinvolgimento attivo dei portatori di interesse ha come obiettivo la definizione del quadro conoscitivo di riferimento del Piano e la condivisione delle strategie e dei contenuti per il documento *Valutazione globale provvisoria dei problemi relativi al bilancio idrico, significativi a livello di distretto idrografico del fiume Po*.

La valutazione preliminare delle criticità rappresenta uno strumento di informazione e consultazione per portare all'attenzione dei cittadini i principali problemi riguardanti il bilancio e per raccogliere osservazioni e proposte di integrazioni sulle linee di azione che si intendono proporre per cercare di mitigare o risolvere i problemi evidenziati.



Per questa prima serie di incontri, l'Autorità di bacino ha tenuto ferma l'esperienza maturata con l'elaborazione del Piano di Gestione delle acque, ritenendo utile interlocuire con i portatori di interesse sui temi a suo tempo enucleati.

Sono stati quindi organizzati i seguenti incontri tematici:

Tema	Data	Numero partecipanti
Agricoltura, bonifica, irrigazione e miglioramento fondiario	28/04/2011	21
Usi Civili	05/05/2011	3
Industria	12/05/2011	4
Reti ecologiche e biodiversità	19/05/2011	34
Produzione energetica	26/05/2011	22
Navigazione interna – Turismo e usi ricreativi	9/06/2011	10
Acquacoltura e pesca	9/06/2011	5
Uso del suolo, paesaggio e difesa idraulica	16/06/2011	15
Scarsità e siccità – Cambiamenti climatici	23/06/2011	36
Ricerca e innovazione	23/06/2011	15
Economia dell'acqua	30/06/2011	21
Monitoraggio	6/07/2011	21
Educazione ed informazione ambientale	6/07/2011	9

Per approfondimenti si rimanda al sito istituzionale:

<http://www.adbpo.it/on-multi/ADBPO/Home/PianodiBilancioidrico/Informazioneconsultazioneepartecipazione/artCatPBI-Partecipazioneattivaprimocicloaprile-luglio2011.8407.1.40.1.html>

## 5.2. Partecipazione attiva: secondo ciclo – aprile-luglio 2012

Terminata la fase di consultazione sul documento di *Valutazione globale provvisoria* l'Autorità di bacino ha promosso una seconda serie di incontri di partecipazione attiva al fine di condividere le strategie, gli obiettivi e le misure del Progetto di Piano di Bilancio Idrico. Per la specificità dei temi oggetto di discussione, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno organizzare focus group e workout ad invito, rivolti ad una cerchia di destinatari ristretta ma rappresentativa.

### 5.2.1. Focus group

Data	Titolo	Descrizione	Numero partecipanti
11/05/2012	Vincoli fisici e soglie di attenzione	Come definire le soglie di attenzione sulla base di dati non solo teorici ma pratici legati all'operatività dei sistemi di prelievo?	7
16/05/2012	Piani di conservazione della risorsa – agricoltura	Fin dove ci si può spingere nel Piano di Bilancio Idrico nel definire le misure a breve e medio periodo riguardanti il risparmio idrico e il buon utilizzo della risorsa nei comprensori irrigui?	10



Data	Titolo	Descrizione	Numero partecipanti
24/05/2012	Cambiamenti climatici e scenari futuri	Come pianificare nell'incertezza. Chi decide e quali sono gli scenari da assumere	12
7/06/2012	Gestione dei grandi laghi e dei serbatoi montani	Quale contributo può venire dal sistema regolato per il sostegno delle portate del Po	9

### 5.2.2. Workout

Data	Titolo	Descrizione	Numero partecipanti
21/06/2012	Usi concorrenti a confronto: effetti economici	Come si riflettono gli effetti dei diversi usi della risorsa sugli aspetti economici?	8 <sup>3</sup>
			9 <sup>4</sup>
3/06/2012	Usi concorrenti a confronto: effetti sociali e ambientali	Come si riflettono gli effetti dei diversi usi della risorsa sulle componenti ambientali e sociali?	17

### 5.2.3. Tavolo di approfondimento

Data	Titolo	Descrizione	Numero partecipanti
26/06/2012	Acque Sotterranee	Dal modello al PBI – quali sono le misure utili da inserire nel PBI per avere i dati idonei al funzionamento del modello?	16

Per approfondimenti si rimanda al sito istituzionale:

[www.adbpo.it/on-multi/ADBPO/Home/PianodiBilanciIdrico/Informazioneconsultazioneepartecipazione/artCatPBI-Partecipazioneattivasecondocicloaprile-luglio2012.8432.1.20.1.4.html](http://www.adbpo.it/on-multi/ADBPO/Home/PianodiBilanciIdrico/Informazioneconsultazioneepartecipazione/artCatPBI-Partecipazioneattivasecondocicloaprile-luglio2012.8432.1.20.1.4.html)

<sup>3</sup> Gruppo 1: parte proattiva "Scarsità"

<sup>4</sup> Gruppo 2: parte reattiva "Siccità"